



Allegati n° 1

Risposta al foglio prot. del

Oggetto: SAI Srl, impianto di trattamento e recupero rifiuti ubicato in via Leonardo da Vinci 35/A Livorno. Comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29 – nonies comma 1 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Atto Dirigenziale n.150 del 24/08/2015 e smi dalla Provincia di Livorno.

Richiesta parere/contributo e indizione conferenza di servizi in modalità asincrona ai sensi art. 14 bis della legge n. 241/1990 (Codice pratica Aramis 49340).

A Comune di Livorno
-Sportello Unico Attività produttive
- Settore Ambiente e verde
comune.livorno@postacert.toscana.it

ARPAT Area Vasta Costa Dipartimento di Livorno
arpaprotocollo@postacert.toscana.it

Azienda USL Toscana Nord Ovest
direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

e p.c. SAI Srl

Premesso che:

- con nota del 29/03/202, pervenuta tramite portale Aramis (codice pratica 49340) – atti regionali prot. 0139832 del 30/03/2021- il Suap del Comune di Livorno ha trasmesso anche a codesti Enti la comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA rilasciata dalla Provincia di Livorno con Atto Dirigenziale 150 del 24.08.2015 alla soc. SAI Srl relativamente all'installazione sita in Livorno- in via Leonardo da Vinci 35/A Livorno, presentata dalla stessa Società SAI Srl;

- la modifica presentata sinteticamente consiste in:

- 1) effettuazione di prova pilota per l'utilizzo di filtri a carbone attivo sui reflui post trattamento a batch, prima del loro ingresso alla vasca di omogeneizzazione e pretrattamento chimico fisico VS18;
- 2) dedicare il serbatoio S23, oltre allo stoccaggio di chemicals, anche al ricevimento di rifiuti in D9 che possono essere smaltiti utilizzandoli come reagenti (correttori di pH, coagulanti) nei processi di trattamento chimico- fisici; i rifiuti avranno codici presenti nell'autorizzazione vigente della SAI Srl;
- 3) inserimento di guardia idraulica per i serbatoi S7 ed S8: un dispositivo convoglierà gli sfiati in una guardia idraulica, posta all'interno del bacino di contenimento degli stessi e dotata di acqua con soda, al fine di captare eventuali emissioni odorigene che si possano produrre all'atto dello scarico dei rifiuti.

- con nota – atti Regione Toscana prot. 0157056 del 08/04/2021 (qui allegata) - il Settore regionale "Valutazione Impatto ambientale, Valutazione Ambientale Strategica, Opere Pubbliche di Interesse

Strategico Regionale” ha valutato la modifica ai sensi dell’art. 58 della LR 10/2010 e smi, comunicando che la stessa non rientra tra quelle di cui al punto 8 lettera t) dell’Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs 152/06 e smi e quindi non debba essere sottoposta alla procedura di verifica di assoggettabilità di competenza regionale in quanto modifica non sostanziale di un impianto esistente;

si INDICE e si CONVOCA

Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell’art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 e smi., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell’art. art. 14-bis, legge n. 241/1990 per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento art. 29-nonies D.Lgs. 152/06 e s.m.i. di cui trattas, e si invita a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte;

a tal fine,

si COMUNICA che

l'oggetto della eventuale determinazione da assumere è l'aggiornamento dell'atto di AIA (art. 29-nonies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.).

a) La Conferenza dei servizi dovrà esprimere la propria determinazione conclusiva in ordine all’istanza di modifica in oggetto. A tal fine, ciascuna delle amministrazioni coinvolte dovrà esprimersi sull’istanza predetta di cui in premessa, in relazione ai profili di rispettiva competenza. La documentazione oggetto dell’esame da parte delle amministrazioni coinvolte e le determinazioni, le informazioni e i documenti a tali fini utili sono peraltro depositati e consultabili presso la Regione Toscana - Direzione Ambiente ed Energia – Settore Bonifiche ed Autorizzazioni Rifiuti - Ufficio Territoriale Regionale di Livorno, Via Galileo Galilei 40- Livorno.

b) le amministrazioni coinvolte potranno richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7, legge n. 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni entro il termine perentorio di **15 giorni** dalla presente;

c) il **19/05/2021** è il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, che sarà acquisto da questa Amministrazione ai fini dell'istruttoria per la valutazione della sostanzialità della modifica stessa e dell'eventuale aggiornamento dell'AIA;

d) qualora la Conferenza di Servizi in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva o nel caso in cui siano acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza, ovvero fuori dai casi di cui al comma 5 dell’art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i. è indicato il giorno **26/05/2019** come data dell'eventuale riunione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona, ai sensi dell’art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i., che sarà comunque convocata previa formale comunicazione.

Entro il termine perentorio di cui alla lett. c) le amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza. Tali determinazioni devono essere formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e devono indicare, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell’assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un

atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

L'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni - fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito.

Si comunica altresì che - con decreto dirigenziale n.14984 del 13/09/2019 il responsabile del procedimento dal 16/09/2019 è il Dirigente del Settore Bonifiche e Autorizzazioni rifiuti Franco Gallori, email franco.gallori@regione.toscana.it;

Si fa presente che, per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento, i riferimenti sono gli stessi già indicati nella presente nota.

Della indizione della Conferenza di Servizi sarà data notizia sul sito web della Regione Toscana, secondo quanto disposto dall'art. 25 della L.R. 40/2009 e s.m.i..

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
Ing. Franco Gallori

Per informazioni:

P.O Giacomo Diari (055/4386211 – giacomo.diari@regione.toscana.it).

Erika Frediani (055/4386217 – erika.frediani@regione.toscana.it)

Elena Cerri (055/4386201- elena.cerri@regione.toscana.it)